

Rigenerazione urbana, Albenga partecipa a un bando con il progetto "Bastia in Circolo"

di **Redazione**

20 Luglio 2021 - 16:00



Albenga. La città delle cento torri partecipa al bando della fondazione Compagnia di San Paolo denominato "Prospettive urbane – Studi di fattibilità per la rigenerazione urbana".

Esso prevede il finanziamento, fino ad una massimo di 50mila euro, per la realizzazione di studi di fattibilità per la rigenerazione di aree ed edifici in stato di abbandono, con particolare attenzione a zone periferiche in cui venga realizzato un progetto che possa far fronte sia alla necessità di alloggi da destinare alle famiglie meno abbienti, a prezzi di locazione calmierati, sia alla riqualificazione green del territorio, sia allo sviluppo di iniziative che incentivino una mobilità sostenibile. L'amministrazione ha voluto presentare un progetto che, in caso di accesso al finanziamento, porterà alla riqualificazione di Bastia.

La proposta progettuale denominata "Bastia in circolo" si prefigge il raggiungimento di diversi obiettivi: la ristrutturazione dell'ex scuola elementare; il restauro pavimentazione di vie e piazze del centro storico "creuze"; la realizzazione pista ciclabile e percorsi

pedonali per il raggiungimento dei sentieri per attività legate all'outdoor; l'installazione di colonnine di ricarica autoveicoli e e-bike collegate al sistema di pannelli fotovoltaici che saranno installati sugli edifici in ristrutturazione; la riqualificazione dell'area sportiva "Massabò"; e la riqualificazione della struttura scolastica attualmente in uso.

"I vari obiettivi che abbiamo inserito nel progetto sono stati evidenziati dai cittadini di Bastia in più occasioni – afferma la consigliera alla frazione Camilla Vio -. Le poche risorse dell'ente non permettono, in autonomia, di intervenire tempestivamente su tutte le richieste che vengono presentate dai cittadini, ma laddove possibile si trovano altre strategie per rispondere alle problematiche del territorio. Questo bando può essere una grande opportunità, non solo per la frazione, ma per tutta la città che vedrà un ampliamento dell'offerta per il turismo outdoor. Inoltre, la ristrutturazione dell'ex scuola permetterà di realizzare al pian terreno un ampio spazio a disposizione delle realtà associative e dei cittadini della frazione".

Prosegue l'assessore alle politiche sociali Marta Gaia: "Bastia in circolo in quanto luogo di incontro, ma anche intenso come percorso e circuito, come cerchio di persone che insieme si prendono cura dei bisogni del territorio e dei suoi abitanti. Il secondo piano dell'ex scuola verrà destinato alla realizzazione di due alloggi di edilizia residenziale sociale per giovani coppie in difficoltà economica. La necessità di abitazione in locazione a prezzo calmierato è una problematica sempre più emergente a fronte di affitti poco accessibili a coloro che, pur con minime entrate, non hanno le capacità economiche per accedere al mercato ordinario".

"L'accesso a questo bando, oltre a premetterci la realizzazione di uno studio di fattibilità, accompagnerebbe l'ente alla partecipazione a successivi bandi che potrebbero finanziare per lotti tutto il Progetto. Ringrazio la consigliera Camilla Vio, che vivendo e conoscendo la realtà di Bastia, ha dato un grande contributo nel focalizzare le esigenze più rilevanti e l'Ufficio lavori pubblici per il supporto tecnico. Ben consapevoli che una progettazione di questa portata traguarda i prossimi anni, ci auguriamo che il lavoro portato avanti dall'amministrazione e dagli uffici permetta di accedere al finanziamento" tiene a dire Gaia.

"È importante per l'amministrazione cogliere tutte le opportunità che permettono di realizzare progetti perché, solo in questo modo, è possibile accedere a ulteriori finanziamenti indispensabili per realizzare opere in particolare su aree di valorizzazione urbanistica" è il commento del sindaco Riccardo Tomatis.

L'elenco degli enti destinatari di contributo sarà pubblicato entro il mese di settembre 2021. In caso di accesso al finanziamento lo studio di fattibilità dovrà essere redatto e restituito alla Compagnia di San Paolo entro il 15 gennaio 2022.